

COMUNE DI ROTTOFRENO

Provincia di Piacenza

LOTTIZZAZIONE "PRATO VERDE"

TERZO – QUARTO COMPARTO IN AMPLIAMENTO

VIA LAMPUGNANA – S. NICOLO' (Rottofreno)

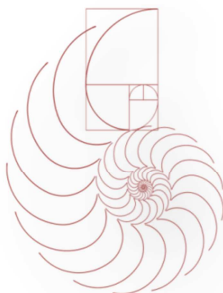
PSC ambiti AN2=AN4

COMMITTENTE: SOC. IMMOBILIARE S. NICOLO' srl

Via Emilia Est, 33 – S. NICOLO' TR. (Rottofreno)

P. IVA 01297210336

PROGETTAZIONE:



Studio Pisaroni

Arch. Micaela Pisaroni

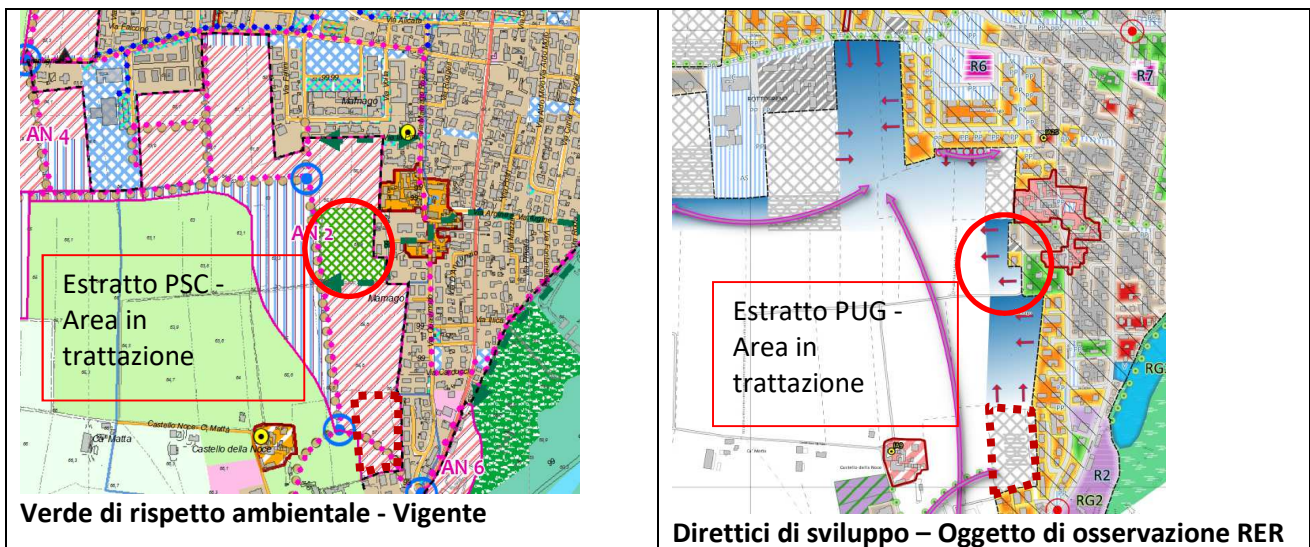
Corso Vittorio Emanuele 101/c

29121 PIACENZA

P.IVA 01337800336

ALLEGATO "VERDE DI RISPETTO AMBIENTALE"

Data OTTOBRE 2023



Area AO

L'area verde di rispetto ambientale interna all'ambito AN2 è di proprietà privata ed è l'esito dell'accoglimento di un'osservazione accolta dal CC in approvazione di PSC con la quale è stata tolta all'area la possibilità edificatoria (quale Ambito per nuovi insediamenti residenziali). A tale riguardo è stata prevista una destinazione che non andasse a modificare, se non con limitati interventi pertinenziali agli edifici esistenti, lo stato dei luoghi così come richiesto dai proponenti dell'osservazione escludendo la destinazione "Agricola" in quanto area risultava interclusa ad un ampio intervento pianificatorio. Attuando di fatto quanto prescritto dal comma 1 lettera d) art. 21 della 24/2017 e cioè che: *Le dotazioni ecologico ambientali concorrono, assieme alle altre dotazioni territoriali a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e ridurre i rischi idraulici e a migliorare la qualità urbana anche attraverso il "semplice mantenimento della permeabilità dei suoli".*

Quanto sopra anche in considerazione del fatto che il PUG adottato ha eliminato le previsioni espansive del PSC individuando nell'area di ambito AN2 non oggetto di Accordi operativi delle direttrici di sviluppo destinate di edilizia residenziale ERS e della quota di edilizia libera necessaria per garantirne la sostenibilità economica. (rif. Art. 5 c. 3 LR 24/2017).

Estratto NT PSC - art 25. Dotazioni ecologico-ambientali - verde di rispetto ambientale – aree oggetto di ripristino naturalistico

Individuazione e obiettivi

1. Il PSC nella tav. PSC01 individua:
 - a) **Are di verde rispetto ambientale**
 - b) Are di ripristino naturalistico
2. Tali aree di definizione comunale sono da intendersi ad **implementazione delle dotazioni ecologico-ambientali definite ai sensi dell'art. A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i. in quanto spazi che concorrono, insieme alle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti, a migliorare la qualità dell'ambiente urbano, mitigandone gli impatti negativi. In generale sono volte alla tutela e risanamento dell'aria e dell'acqua ed alla prevenzione del loro inquinamento, alla gestione integrata del ciclo idrico, alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, al mantenimento della permeabilità dei suoli e al riequilibrio ecologico dell'ambiente urbano, alla raccolta differenziata dei rifiuti.**

Disciplina e tutele

3. **Le aree classificate come verde di rispetto ambientale dovranno essere mantenute a verde evitando superfici pavimentate impermeabili di rilevanti dimensioni; In tale ambiti potranno essere realizzate opere pertinenziali a fabbricati esistenti quali strutture interrato e porticati di modeste dimensioni oltre a piscine caratterizzate preferibilmente da forme, materiali**

e colori in armonia con il paesaggio circostante e rispondere ai requisiti previsti dalle sub unità di paesaggio di appartenenza di cui all'art 60 delle presenti norme.

Le nuove costruzioni e la sistemazione del verde dovranno essere tali da non ostacolare le visuali da e verso edifici di interesse architettonico o scorci paesaggistici di pregio.

- 4. Nelle aree di ripristino naturalistico, una volta dismessi i cantieri temporanei di lavorazione degli inerti, dovranno essere previsti interventi di rinaturazione degli ambiti con l'obiettivo di ricostruire l'habitat naturale fluviale.*
- 5. Il POC e il RUE possono rettificare la perimetrazione delle aree di verde di rispetto ambientale per farle aderire ad elementi fisici del territorio in coerenza con gli obiettivi del PSC volti alla salvaguardia e alla tutela dei beni vincolati ai sensi del D.LGS. 42/2004, degli edifici di interesse architettonico e delle visuali paesaggistiche, oppure alla mitigazione dell'impatto sul territorio derivante dalle nuove aree di urbanizzazione.*
- 6. Il Comune potrà stabilire forme di incentivazione volte a favorire le attività e gli interventi privati che prevedono fruibilità pubblica delle aree, nonché a promuovere gli interventi di nuova edificazione, di recupero edilizio o di riqualificazione urbana la cui progettazione, realizzazione e gestione sia improntata a criteri di sostenibilità ambientale.*